



## ALCUNE RIFLESSIONI ...

- COMUNITA' DI ENDENNA (... apertura oratorio, baretti-no essenziale e momenti comunitari)
- ORARIO E COSE PRATICHE
- OGNI PROPOSTA E' ACCETTA (teatro, ...)....
- CAMMINO BELLO, MA VIA TUTTE LE ESTERIORITA'.
- **SAREBBE BELLO IMPEGNO DI CHI RIUSCISSE NELLA CATECHESI, ANCHE PERCHE' GRUPPO NECESSITA DI FORZE DI DIVERSO TIPO.**
- NECESSITA' DI REVISIONE DELLA CATECHESI
- DIVERSA TIPOLOGIA DI INCONTRI, DEVE ESSERE SEGUI-TA DA UN PERCORSO SERIO DA PARTE DI TUTTI
- *MODALITA' ISCRIZIONI ...*

*.... Alcune provocazioni ...*

- COSA PENSA MIO FIGLIO/A DELLA CATECHESI?
- QUALI COSE RITENGO PESANTI O CAMBIEREI?
- QUALI COSE MI PIACCIONO?
- PERCHE' MIO FIGLIO/A DEVE VIVERE LA CATECHESI?
- COSA VORREI DI DIVERSO? PROPOSTE

## PELLEGRINI DI SPERANZA

### DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. <sup>2</sup>Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. <sup>3</sup>Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, <sup>4</sup>e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

<sup>5</sup>Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. <sup>6</sup>A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. <sup>7</sup>Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? <sup>8</sup>E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? <sup>9</sup>Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, <sup>10</sup>della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, <sup>11</sup>Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». <sup>12</sup>Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: «Che cosa significa questo?». <sup>13</sup>Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di vino dolce».

Essere "pellegrini di speranza, peregrinantes in spem" è rappresentato da quattro figure stilizzate, simbolo dell'umanità proveniente dai quattro angoli della terra. Sono una abbracciata all'altra per indicare la solidarietà e fratellanza che deve accomunare i popoli. La prima è aggrappata alla Croce: è il segno non solo della fede che abbraccia, ma anche della speranza che ne scaturisce.

È utile osservare le onde che sono sottostanti: sono agitate, ad indicare che il pellegrinaggio della vita non si muove in acque tranquille. Spesso le vicende personali e gli eventi del mondo reclamano con maggiore intensità la forza della speranza. E per questo che la parte inferiore della Croce si prolunga, trasformandosi in un'ancora che si impone sul moto ondoso. "L'ancora della speranza" è in gergo marinaresco il nome che viene dato all'ancora di riserva, usata dalle imbarcazioni per compiere manovre di emergenza e per stabilizzare la nave durante le tempeste.

L'immagine evidenzia che il cammino del pellegrino non è individuale, ma comunitario, con l'impronta di un dinamismo crescente che tende sempre più verso la Croce. La Croce si curva verso l'umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola, offrendo la speranza come dono dell'amore di Dio.



“Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé.

<b>VEN 7 - 14 - 21 - 28/3, 4 - 11</b> <b>- BUONGIORNO GESU' (preghiera QUARESIMA ore 7.30)</b>	<b>23/5 (POMERIGGIO PREPARAZIONE ALLA PRIMA COMUNIONE 3 ANNO)</b>
<b>7/3</b>	<b>h. 20 MOMENTO PER GENITORI + SACRAMENTO DEL PERDONO</b>
<b>14/3</b>	
<b>21/3 (POMERIGGIO PREPARAZIONE ALLA FESTA DEL PERDONO 3 ANNO)</b>	<b>25/5 PRIMA COMUNIONE ORE 10.30</b>
<b>28/3</b>	<b>6/6 CONCLUSIONE CATECHESI</b>
<b>4/4</b>	
<b>6/4 FESTA DEL PERDONO dopo la Messa delle 10.30</b>	<b>8/6 FESTA DI S. BARNABA</b>
<b>11/4 (SACRAMENTO DEL PERDONO PER 4 - 5)</b>	<b>23/6 - 18/7 CRE 2025</b>
<b>TRIDUO PASQUALE 18 - 19/4 BUONGIORNO GESU' (ore 10.45)</b>	<b>N:B: moduli on - line, anche per i Sacramenti</b>
<b><u>20/4 PASQUA</u></b>	<b><u>INCONTRI CHIERICHETTI:</u></b>
<b>2/5</b>	<b>29/9 h. 9.30, 8/12 h.16.30</b>
<b>9/5</b>	<b>(Zogno), 9/2 h. 9.30, 22 - 23/3</b>
<b>16/5</b>	<b>USCITA, 1/5 FESTA IN SEMINARIO</b>

<b>DATE INCONTRI</b>	<b>20/12 (SACRAMENTO DEL PERDONO PER 4 - 5)</b>
<b><u>SAB 12/10 ISCRIZIONI SUL SA-GRATO DELLA CHIESA PARROC-CHIALE DI ENDENNA + S. MESSA CON MANDATO AGLI OP. PASTO-RALE alle 17 + SERATA FAMIGLIE IN ORATORIO</u></b>	<b>22/12 PRESEPIO VIVENTE</b>
<b>18/10</b>	<b>10/1</b>
<b>25/10 (SACRAMENTO DEL PERDONO PER 4 - 5)</b>	<b>17/1</b>
<b>8/11</b>	<b>25/1 NOTTATA IN ORATORIO GENITORI/FIGLI</b>
<b>15/11</b>	<b>26/1 - 9/2 FESTA SAN GIO-VANNI BOSCO</b>
<b>22/11</b>	<b>31/1</b>
<b>29/11</b>	<b>7/2</b>
<b>6/12</b>	<b>DOM 16/2 ORE 10.30 S. Messa + pranzo + incontro</b>
<b>VEN 6 - 13 - 20/12 BUON-GIORNO GESU' (preghiera AV-VENTO ore 7.30 + colazione)</b>	<b>21/2</b>
<b>DOM 15/12 ORE 10.30 S. Messa + pranzo + incontro</b>	<b>23/2 CARNEVALE ENDENNA E POSCANTE</b>
	<b>28/2</b>
	<b>2/3 CARNEVALE ZOGNO</b>
	<b>4/3 CARNEVALE AMBRIA/SPINO</b>
	<b>5/3 MERCOLEDI' DELLE CE-NERI</b>

L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Da questo intreccio di speranza e pazienza appare chiaro come la vita sia un cammino che promette e garantisce che "la speranza non delude" attraverso la storia e la testimonianza di donne e uomini che sono segni tangibili di speranza" (Spes non confundit 2.5).

Sono parole di Papa Francesco, che ci invita a **servire la speranza dove la vita accade**, attraverso la scelta di un cammino spirituale capace di plasmarci interiormente come **profeti di speranza**, affinché nelle terre esistenziali della quotidianità possiamo diventare **generatori di speranza** e nelle relazioni riconciliate con noi stessi, con gli altri e con Dio, riveliamo i tratti dei **cercatori di speranza**. Tutto questo assurge all'immagine "giubilare" dei **pellegrini di speranza**.

*(alcune riflessioni di Papa Francesco e del vescovo Francesco)*

## PREGHIAMO INSIEME

**Padre che sei nei cieli, la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata speranza per l'avvento del tuo Regno.**

**La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria.**

**La grazia del Giubileo ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*, l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore. A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli. Amen**